Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2016, n. 19-2815

Art. 19, comma 2, d.lgs. n. 123/2011. Nomina in via straordinaria del Collegio sindacale dell'azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carita' di Novara.

A relazione dell'Assessore Saitta:

L'articolo 4, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, prevede il Collegio sindacale quale organo delle aziende ospedaliero universitarie.

Nello scorso mese di novembre è giunto a scadenza il mandato triennale del Collegio sindacale istituito presso l'azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carità di Novara.

L'art. 13, comma 2, della legge regionale n. 10/1995 e s.m.i. dispone che: "Il Collegio sindacale è nominato dal direttore generale dell'azienda sanitaria ed è composto da tre membri, in possesso dei requisiti di cui al....(omissis)....art. 3 ter del d.lgs. 502/1992, designati rispettivamente:

- a) uno dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione del Consiglio regionale, con funzioni di Presidente del Collegio, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati);
- b) uno dal Ministero dell'economia e finanze;
- c) uno dal Ministero della salute".

Disposizione di tenore analogo è contenuta nell'art. 3 ter del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

L'art. 13, comma 9, della l.r. n. 10/1995 prevede peraltro che, ricorrendone la necessità, il Collegio possa essere costituito in via straordinaria dalla Giunta regionale.

Attesi gli ambiti di competenza ministeriale in ordine alla designazione di un proprio componente in seno ai Collegi sindacali delle ASR, quali sopra delineati, la Direzione Sanità aveva a suo tempo provveduto a richiedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del mandato del Collegio oggetto del presente provvedimento, la formulazione di dette designazioni ai Ministeri interessati (note prott. nn. 14917/A14000 e 14928/A14000 di pari data 29.07.2015, inoltrate rispettivamente al Ministero della Salute ed al Ministero della Seconomia e delle Finanze).

Mentre la designazione di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze risulta pervenuta con nota prot. n. 24565 del 22.12.2015, non risulta per contro, allo stato, ancora disponibile la designazione rimessa al Ministero della Salute.

Analogamente, a fronte di richiesta a suo tempo inviata con nota prot. n. 1121/SAN del 29.09.2015, il Consiglio regionale non risulta avere ancora provveduto all'individuazione del componente di spettanza regionale, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 13, comma 2, della legge regionale n. 10/1995 e s.m.i..

Quanto sopra premesso, si deve rilevare come nei confronti del Collegio sindacale dell'azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carità di Novara sia ormai interamente decorso anche l'ulteriore termine, pari a quarantacinque giorni, previsto - per la proroga degli organi amministrativi che non siano stati ricostituiti entro il termine di naturale scadenza - dall'art. 3, comma 1, del d.l. n. 293/1994, convertito in legge n. 444/1994, termine più di recente confermato

dall'art. 19, comma 2, del d. lgs. n. 123/2011 (con la conseguente impossibilità, per l'organo di controllo aziendale, di continuare validamente ad operare).

Tale ultima disposizione prescrive che, nel caso di mancata ricostituzione dei Collegi sindacali entro quarantacinque giorni dal termine di naturale scadenza, "l'amministrazione vigilante nomina in via straordinaria, nei successivi trenta giorni, un collegio di tre componenti in possesso dei requisiti prescritti".

Atteso quanto sopra, e considerata la competenza, in capo alla Giunta regionale, in ordine alla costituzione in via straordinaria dei Collegi sindacali ai sensi del citato art. 13, comma 9, della l. r. n. 10/1995 e s.m.i., si rende necessario, al fine di ripristinare la necessaria attività di controllo dell'organo collegiale in questione, provvedere alla nomina del Collegio sindacale straordinario dell'azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carità di Novara.

Pertanto, il relatore propone alla Giunta regionale di provvedere alla nomina, in via straordinaria, del Collegio sindacale dell'azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carità di Novara, individuando all'uopo i seguenti nominativi:

- Sig. SANTAGOSTINO Roberto, nato a Casale Monferrato (AL) il 07.01.1962, domiciliato a Novara;
- Sig. MONTI Paolo, nato a Milano il 15.05.1968, domiciliato a Milano;
- Sig.ra SUTERA Rosa Maria, nata a Palermo il 17.08.1969, domiciliata a Roma.

Si dà atto che i primi due nominativi indicati nella composizione del Collegio straordinario (Sigg. SANTAGOSTINO Roberto e MONTI Paolo) sono ricompresi nell'elenco regionale dei candidati che hanno dichiarato la propria disponibilità alla designazione a componente di Collegio sindacale di azienda sanitaria regionale, approvato a mezzo di comunicato della Commissione consultiva per le Nomine del Consiglio regionale pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 27, Supplemento ordinario n. 1, del 09.07.2015.

In particolare il Sig. MONTI Paolo viene nominato nelle more della formulazione, da parte del Ministero della Salute, della designazione di competenza, in quanto già designato dallo stesso Ministero in seno al Collegio sindacale ordinario, ora scaduto, presso l'azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carità di Novara.

Il Sig. SANTAGOSTINO Roberto viene invece nominato in quanto a suo tempo componente del Collegio sindacale dell'azienda territoriale di riferimento (ASL NO), in assenza di componenti designati dalla Regione Piemonte, sia nel Collegio sindacale ora scaduto che in quelli precedenti, che risultino attualmente inseriti nel citato elenco regionale.

La Sig. ra SUTERA Rosa Maria, ancorché non inserita nel predetto elenco regionale, viene infine nominata in quanto già designata, ai fini della costituzione del Collegio sindacale ordinario, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la ricordata nota prot. n. 24565 del 22.12.2015 (attesa anche la necessità di assicurare, in seno all'organo di controllo, la presenza di un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge n. 196/2009).

Della presente deliberazione dovrà essere fornita tempestiva comunicazione al Direttore generale dell'azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carità di Novara, affinché lo stesso possa

procedere quanto prima alle formalità necessarie alla convocazione del Collegio straordinario ed al suo insediamento.

Ai componenti del Collegio sindacale straordinario spetterà il trattamento economico complessivo già previsto per i componenti del Collegio sindacale ordinario, da corrispondere, in misura proporzionale alla durata dell'incarico, nella misura in cui all'art. 3, comma 13, del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., e tenuto altresì conto delle prescrizioni di cui all'art. 61, comma 14, del d. l. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.

In materia di rimborso delle spese di viaggio sostenute dai componenti del Collegio straordinario, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 13, comma 13, della legge regionale n. 10/1995, come modificato dall'art. 1, comma 1 della legge regionale n. 22/2015.

Il Collegio sindacale straordinario cesserà le proprie funzioni allorché, acquisita la designazione ancora mancante da parte del competente Ministero della Salute nonché del Presidente della Giunta regionale, previa individuazione del Consiglio regionale - ai sensi dell'art. 13, comma 2, della l.r. n. 10/1995 e s.m.i. - il direttore generale dell'azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carità di Novara provvederà con proprio provvedimento, verificata l'insussistenza di situazioni di incompatibilità, alla nomina del Collegio sindacale ordinario.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono posti a carico del bilancio dell'azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carità di Novara.

## La Giunta regionale, visti:

il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

il d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123 recante ad oggetto "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante ad oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica";

il d.l. n. 293/1994, convertito in legge n. 444/1994, recante "Disciplina della proroga degli argani amministrativi";

la l.r. 24 gennaio 1995, n. 10 e s.m.i., recante ad oggetto "Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende sanitarie regionali" e s.m.i.;

la l.r. 6 agosto 2007, n. 18 e s.m.i. recante ad oggetto "Norme per la programmazione sociosanitaria ed il riassetto del servizio sanitario regionale";

la l.r. n. 15/2014, recante "Disposizioni in materia di nuova composizione dei Collegi sindacali delle aziende sanitarie regionali. Modifiche alla legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10 (Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle aziende sanitarie regionali)";

il comunicato della Commissione consultiva per le Nomine del Consiglio regionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 27 – Supplemento Ordinario n. 1 – del 09.07.2015; la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 24565 del 22.12.2015;

condividendo le argomentazioni del relatore, a voto unanime, espresso nelle forme di legge,

## delibera

- di nominare in via straordinaria, per le motivazioni in premessa illustrate, che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d. lgs. n. 123/2011, il Collegio

sindacale dell'azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carità di Novara, individuando all'uopo i seguenti nominativi:

- Sig. SANTAGOSTINO Roberto, nato a Casale Monferrato (AL), il 07.01.1962, domiciliato a Novara:
- Sig. MONTI Paolo, nato a Milano, il 15.05.1968, domiciliato a Milano;
- Sig.ra SUTERA Rosa Maria, nata a Palermo, il 17.08.1969, domiciliata a Roma;
- di dare atto che i primi due nominativi indicati nella composizione del Collegio straordinario (Sigg. SANTAGOSTINO Roberto e MONTI Paolo) sono ricompresi nell'elenco regionale dei candidati che hanno dichiarato la propria disponibilità alla designazione a componente di Collegio sindacale di azienda sanitaria regionale, approvato a mezzo di comunicato della Commissione consultiva per le Nomine del Consiglio regionale pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 27, Supplemento ordinario n. 1, del 09.07.2015;
- di dare atto, in particolare, che il Sig. MONTI Paolo viene nominato nelle more della formulazione, da parte del Ministero della Salute, della designazione di competenza, in quanto già designato dallo stesso Ministero in seno al Collegio sindacale ordinario, ora scaduto, presso l'azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carità di Novara;
- di dare atto inoltre che il Sig. SANTAGOSTINO Roberto viene nominato in quanto a suo tempo componente del Collegio sindacale dell'azienda territoriale di riferimento (ASL NO), in assenza di componenti designati dalla Regione Piemonte, sia nel Collegio sindacale ora scaduto che in quelli precedenti, che risultino attualmente inseriti nel citato elenco regionale;
- di dare altresì atto che la Sig.ra SUTERA Rosa Maria, ancorché non inserita nel predetto elenco regionale, viene infine nominata in quanto già designata, ai fini della costituzione del Collegio sindacale ordinario, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la ricordata nota prot. n. 24565 del 22.12.2015 (attesa anche la necessità di assicurare, in seno all'organo di controllo, la presenza di un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge n. 196/2009);
- di disporre che della presente deliberazione sia fornita tempestiva comunicazione al Direttore generale dell'azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carità di Novara, affinché lo stesso possa procedere quanto prima alle formalità necessarie alla convocazione del Collegio straordinario ed al suo insediamento;
- di dare atto che ai componenti del Collegio sindacale straordinario spetterà il trattamento economico complessivo già previsto per i componenti del Collegio sindacale ordinario, da corrispondere, in misura proporzionale alla durata dell'incarico, nella misura in cui all'art. 3, comma 13, del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., e tenuto altresì conto delle prescrizioni di cui all'art. 61, comma 14, del d. l. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008;
- di dare inoltre atto che, in materia di rimborso delle spese di viaggio sostenute dai componenti del Collegio straordinario, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 13, comma 13, della legge regionale n. 10/1995, come modificato dall'art. 1, comma 1 della legge regionale n. 22/2015;
- di dare altresì atto che il Collegio sindacale straordinario cesserà le proprie funzioni allorché, acquisita la designazione ancora mancante da parte del competente Ministero della Salute nonché del Presidente della Giunta regionale, previa individuazione del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, della l.r. n. 10/1995 e s.m.i. il direttore generale dell'azienda ospedaliero

universitaria Maggiore della Carità di Novara provvederà con proprio provvedimento, verificata l'insussistenza di situazioni di incompatibilità, alla nomina del Collegio sindacale ordinario;

- di dare infine atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono posti a carico del bilancio dell'azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carità di Novara.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero ancora l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)